L'ACQUA
NON SI VENDE
Coordinamento
Acqua Pubb

H2O

H2ORO
L'acqua - un diritto dell'umanità

NO alla
privatizzazione
dell'Acqua

L'ACQUA È
DI TUTTI

LA PROSSIMA GUERRA MONDIALE SI COMBATTERÀ PER L'ACQUA.
SI SA, L'UOMO NON PUÒ FISIOLOGICAMENTE VIVERE SENZA UNA GUERRA.

L'ACQUA
È UGUALE
PER TUTTI
UN DIRITTO NATURALE
DELL'UMANITÀ

Giù le mani
dall'acqua

L'ACQUA

Gli italiani, con il consumo medio giornaliero di circa **270 litri a testa** per usi domestici, sono i secondi nella classifica mondiale per il consumo di acqua; le ricerche dicono che Milano è la città più sprecona, con un consumo di circa **540 litri d'acqua a testa**, ogni giorno.

Da considerare **che è potabile tutta l'acqua che usiamo in Italia**, anche quella che usiamo per lo scarico del water, per innaffiare le piante o per lavare gli animali.

In casa possiamo recuperare l'acqua attraverso impianti per il risparmio idrico. Esistono sistemi di recupero di **acqua piovana** e altri impianti per il recupero dell'**acqua domestica**.

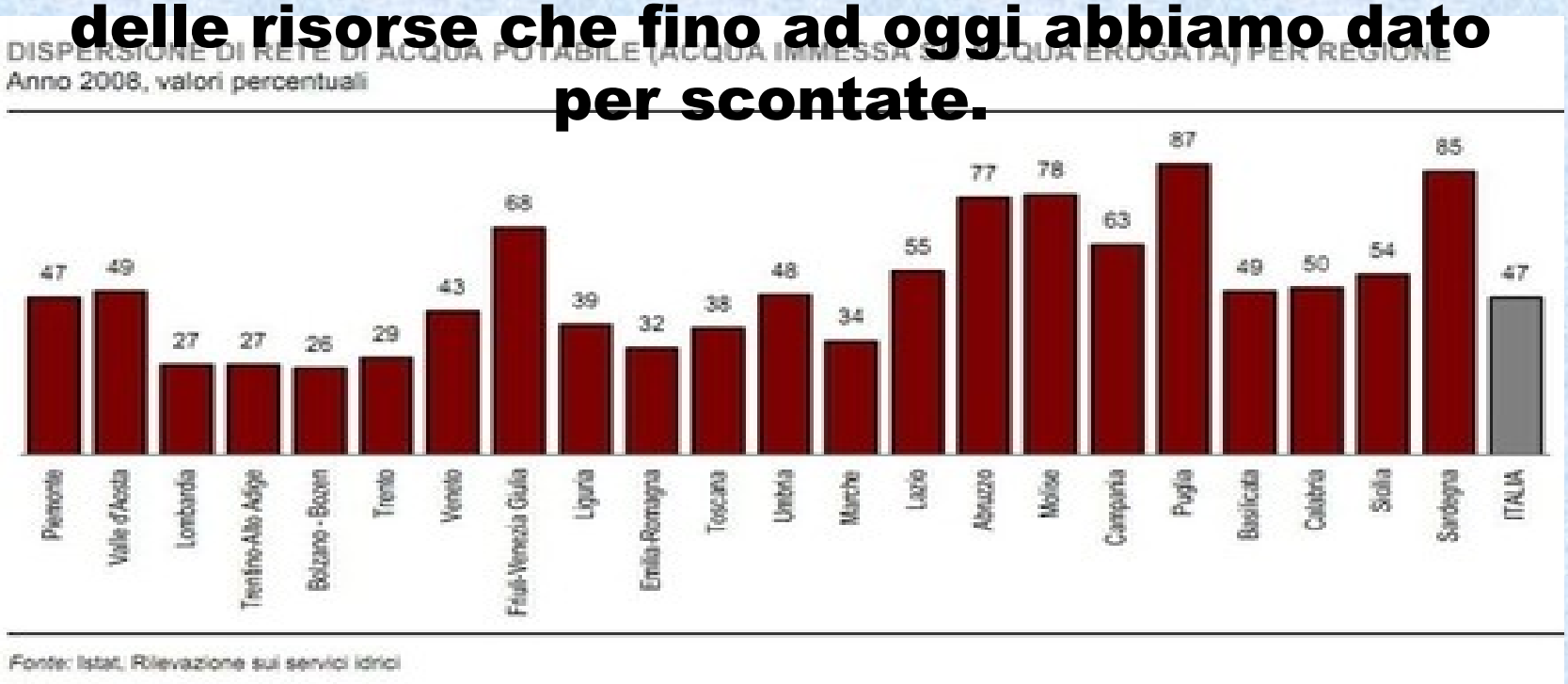
Come si recupera l'acqua piovana?

L'acqua piovana può essere recuperata attraverso impianti molto efficaci, in grado di accumulare la pioggia, filtrarla, pulirla e poi conservarla per varie necessità.
Con questo impianto le piogge si trasformano in risorsa, perché vengono depurate.

Il trattamento delle acque domestiche

Con un meccanismo simile, basato sulla **depurazione**, avviene il trattamento delle acque grigie, ovvero quelle che escono dai tubi dei lavandini e degli elettrodomestici.
Quest'acqua è sporca, ma non è acqua che deve essere necessariamente destinata alla fogna: può essere recuperata e gli impianti di depurazione ce lo permettono!

Per cercare di prevenire situazioni di stress idrico che stanno diventando frequenti anche nei nostri territori, è necessario un cambio di cultura e di abitudini nei confronti dell'uso delle risorse che fino ad oggi abbiamo dato per scontate.



A livello europeo i cittadini italiani hanno il **primato dello spreco di acqua a scopo domestico e civile.**

Inoltre abbiamo anche il primato del maggior consumo di acqua in bottiglia contribuendo ad una **produzione altissima di rifiuti in plastica** nei nostri comuni, che devono così pagare molto di più per lo smaltimento degli stessi .

ACQUA VIRTUALE NEI VESTITI

Per produrre un paio di jeans sono necessari 10mila litri di acqua.

(Water online)

ACQUA NELL'AGRICOLTURA E NELL'INDUSTRIA

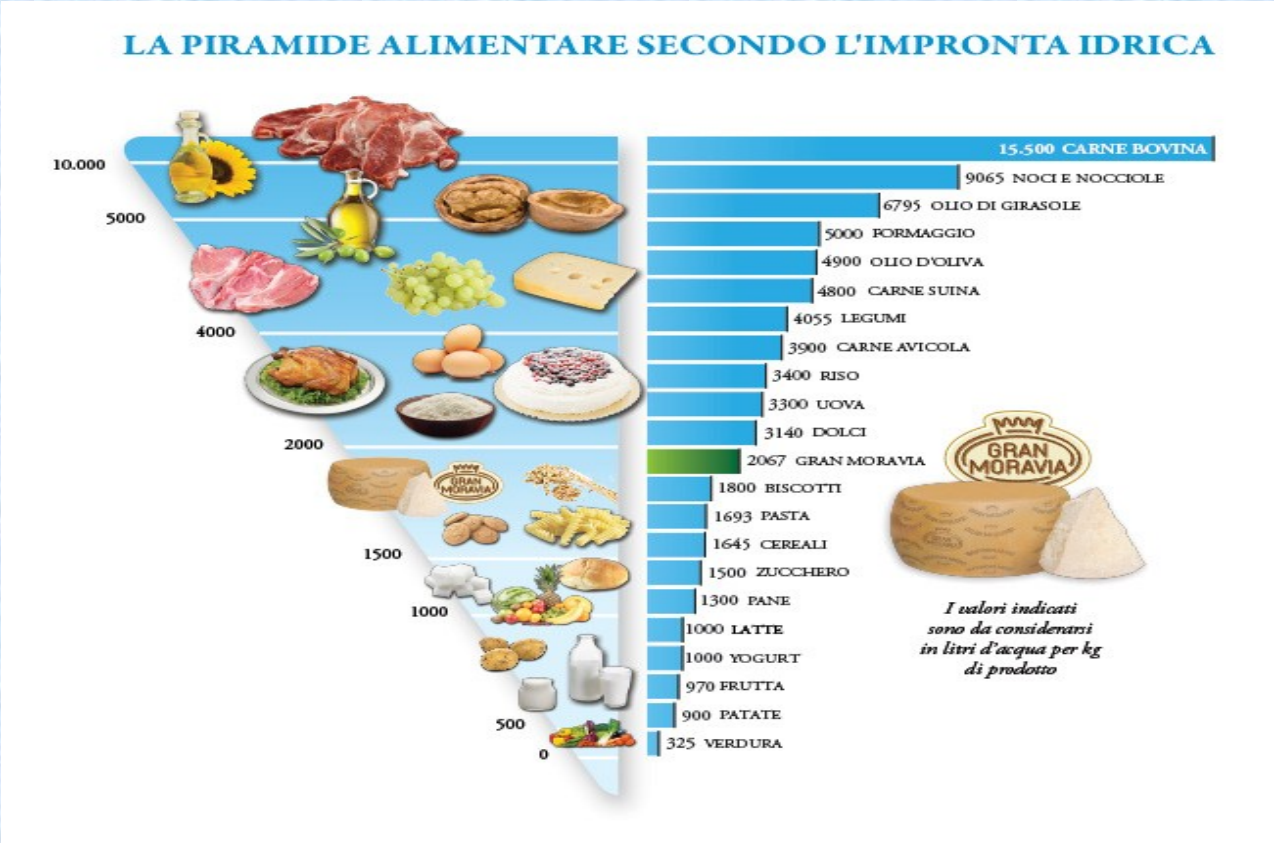
CONSUMI DI ACQUA NELL'AGRICOLTURA					
PER I RACCOLTI			PER L'ALLEVAMENTO		
prodotto	Kg	l di acqua consumati	animali	numero	l di acqua consumati al giorno
patata	1	500	cavallo	1	50
riso	1	1910	ovino	1	10
mais	1	1400	pollo	1	130
grano	1	900	suino	1	30
orzo	1	450	bovino	1	50

Nell'agricoltura vengono utilizzati molti litri d'acqua quotidianamente; i consumi non sono solo quelli provenienti da nostre azioni giornalieri come per esempio la doccia.

Un altro ambito dove vengono utilizzati enormi quantità di acqua sono le industrie.

L’ACQUA VIRTUALE NEI CIBI

L‘acqua virtuale è la quantità di acqua dolce utilizzata nella produzione e commercializzazione di alimenti e beni di consumo. Si può anche facilmente definire **“il volume d’acqua necessaria per produrre una merce o un servizio”.**



10 SEMPLICI GESTI PER NON SPRECARE L'ACQUA.

1 **Applica un riduttore di flusso ai rubinetti di casa:**
l'acqua si miscela con l'aria e avrai un getto più voluminoso, risparmiando fino al 30% di acqua.

2 **Scegli la doccia invece del bagno:**
in media, riempire la vasca comporta un consumo d'acqua quattro volte superiore rispetto alla doccia.

3 **Tieni aperto il rubinetto solo per il tempo necessario:**
mentre ti lavi i denti o ti fai la barba puoi chiuderlo.

4 **Scegli elettrodomestici di classe A+,**
progettati per ridurre il consumo di acqua, e cerca di usarli sempre a pieno carico.

5 **Lava piatti, frutta e verdura in una bacinella**
e usa acqua corrente solo per il risciacquo.
L'acqua di cottura di pasta e patate inoltre è molto sgrassante.

6 **Innaffia le piante di sera:**
dopo il tramonto l'acqua evapora più lentamente.
Scegli un getto vaporizzato.

7 **Scegli uno sciacquone con lo scarico differenziato:**
in caso di perdite continue, verifica le guarnizioni e il funzionamento del galleggiante.

8 **Fai un controllo periodico chiudendo tutti i rubinetti:**
se il contatore dell'acqua gira lo stesso c'è una perdita; provvedi subito a ripararla.

9 **Se lavi l'auto, usa il secchio e la spugna:**
risparmierai molta acqua rispetto al getto della canna.

10 **Raccogli l'acqua piovana.**
Potrai sfruttarla per gli usi non potabili, ad esempio per lavare l'auto e innaffiare il giardino.

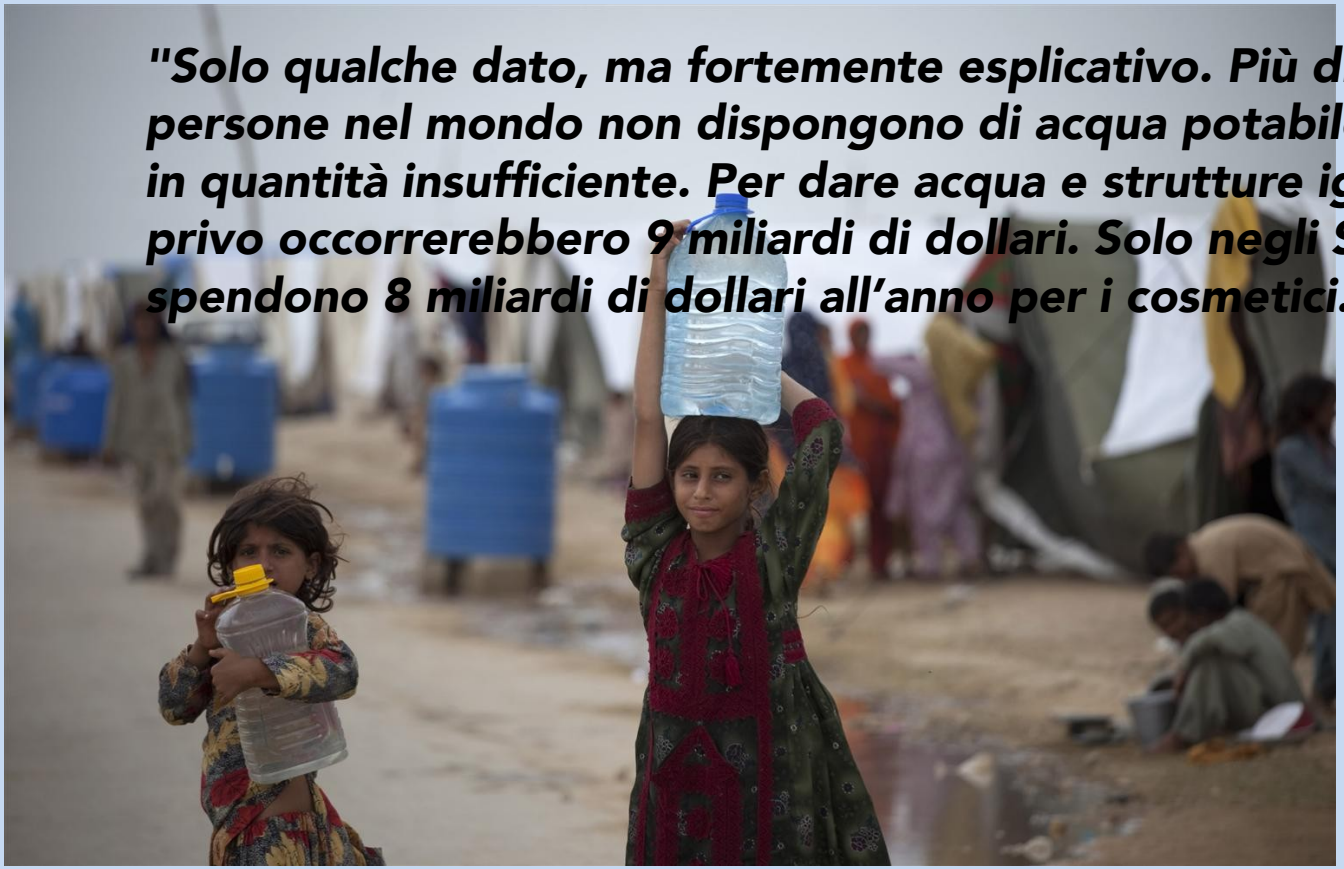
Il pianeta contiene la stessa acqua di 2000 anni fa, quando la popolazione mondiale era il 3% di quella attuale.

L’acqua è una risorsa esauribile, ma di fondamentale importanza nella vita di uomini, animali e pi

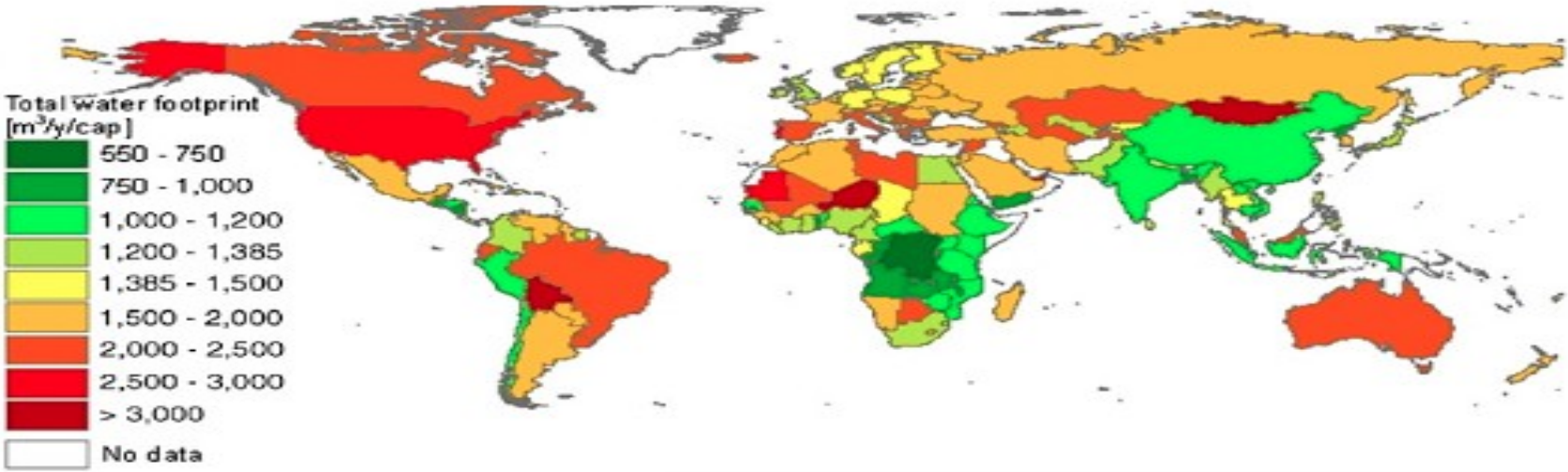
Vivendo in Europa, è facile dimenticarsi che **l'acqua è una risorsa limitata** e non sempre disponibile per molte persone che vivono in altre parti del mondo in cui quasi un quinto della popolazione del mondo ora vive in aree in cui l'acqua scarseggia, mentre un altro **mezzo miliardo di persone inizia a dover fare i conti con una grave carenza d'acqua.**

Vi sono differenze nell'uso dell'acqua fra paesi ricchi e poveri?

"Sì certo, vi sono enormi differenze. Mentre nei paesi ricchi l'acqua viene spesso sprecata, ***nei paesi poveri è usata per soddisfare i bisogni più elementari;*** *in certe zone è di cattiva qualità e provoca disturbi a chi la beve, in altre è controllata da privati."*



"Solo qualche dato, ma fortemente esplicativo. Più di 1,3 miliardi di persone nel mondo non dispongono di acqua potabile; altri 2 ne hanno in quantità insufficiente. Per dare acqua e strutture igieniche a chi ne è privo occorrerebbero 9 miliardi di dollari. Solo negli Stati Uniti si spendono 8 miliardi di dollari all'anno per i cosmetici."



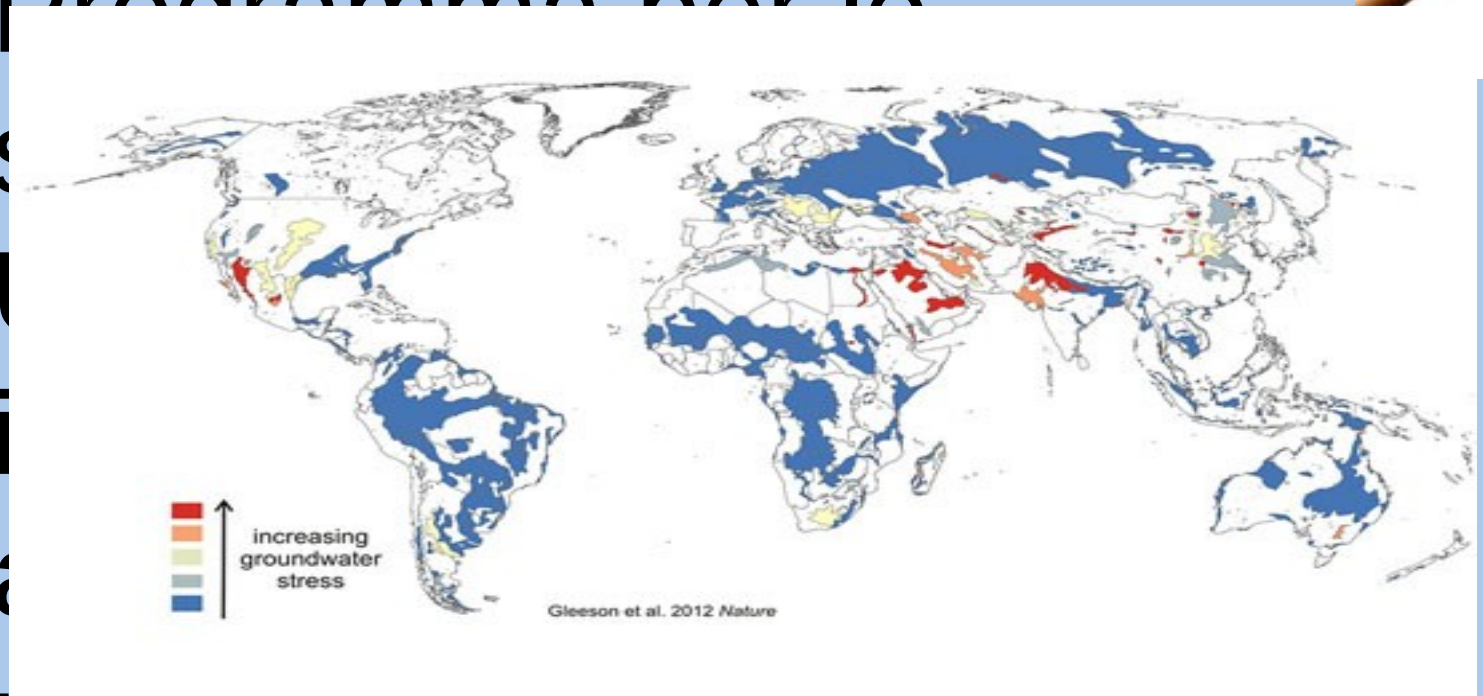
CONTINENTE	1950	1960	1970	1980
AFRICA	20,6	16,5	12,7	9,4
ASIA	9,6	7,9	6,1	5,1
AMERICA LATINA	105,0	80,2	61,7	48,8
EUROPA	5,9	5,4	4,9	4,4
AMERICA DEL NORD	37,2	30,2	25,2	21,3

A causa della crescita delle attività umane, la disponibilità di acqua potabile per persona sta diminuendo. All'inizio del terzo millennio si calcolava che oltre **un miliardo di persone non avesse accesso all'acqua potabile e che il 40% della popolazione mondiale non potesse permettersi l'acqua per una minima igiene.**

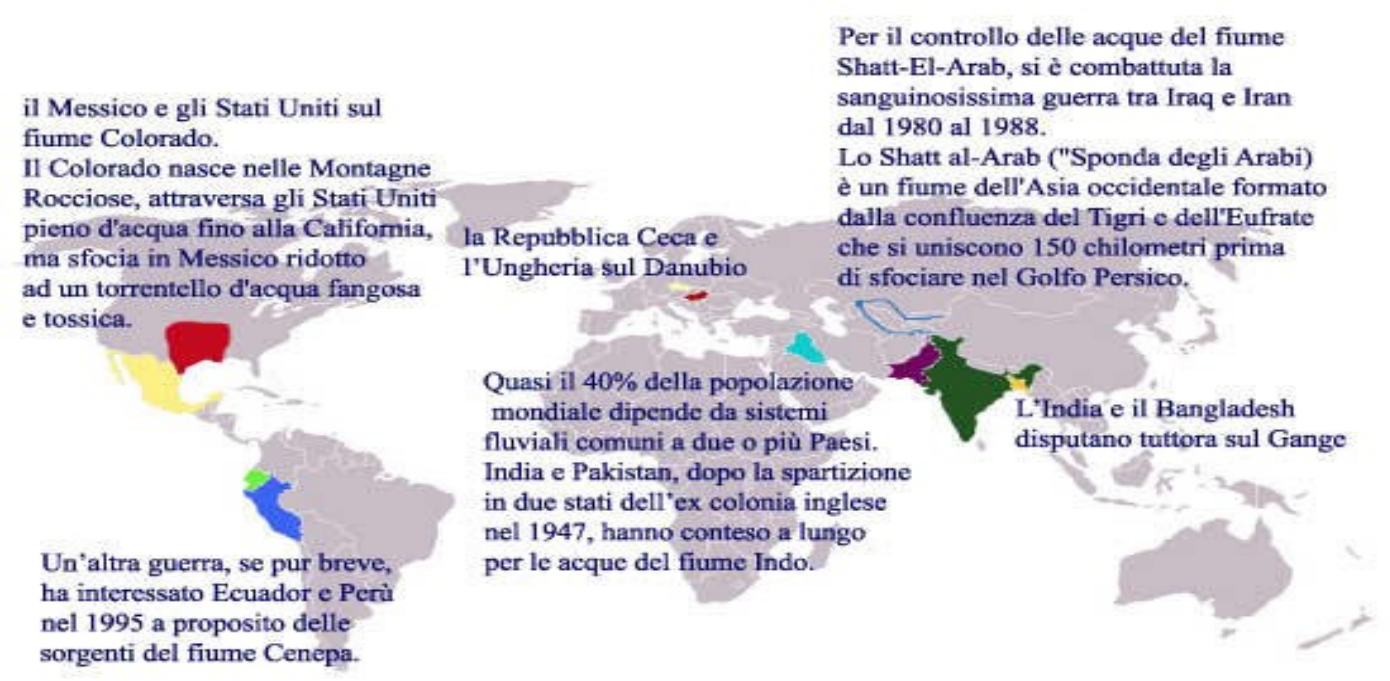
La conseguenza è che oltre **2 milioni e duecentomila persone, in maggioranza bambini, sono morte nel 2000 per malattie legate alla scarsità di acqua pulita.** Nel 2004 l'organizzazione umanitaria britannica "WaterAid" calcolò la morte di **un bambino ogni 15 secondi per via di malattie facilmente prevenibili, contratte a causa della scarsità di acqua pulita.** Nel 2006 si sono calcolate **trentamila persone morte ogni giorno nel mondo per cause riconducibili alla mancanza d'acqua pulita.**

L’ACQUA E’ UN BENE NATURALE DELL’UMANITA’

Nel rapporto 2006 sullo sviluppo umano del Programma per le

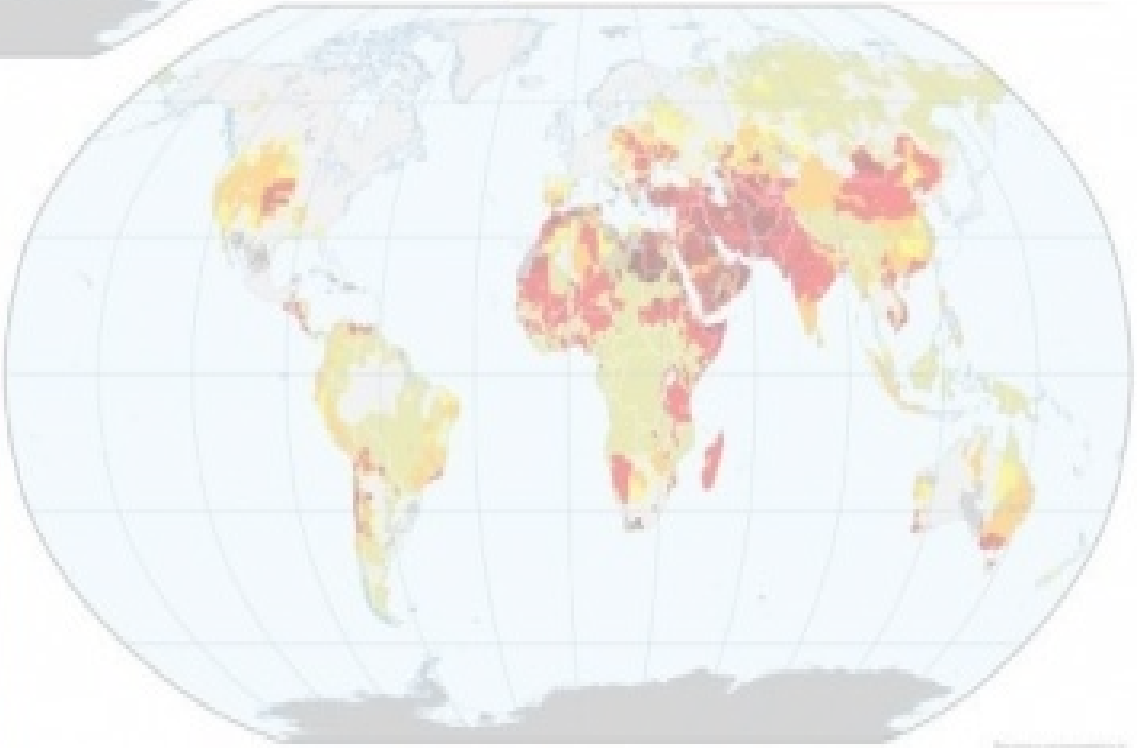


Non sempre però gestire delle acque transnazionali ha creato conflitto, anzi : i più ottimisti tendono a sottolineare come di fatto negli ultimi 4000 anni, da quando cioè scoppiò un conflitto in quello che oggi è l'Iraq meridionale, non ci siano state guerre dell'acqua" e come di solito i Paesi abbiano risposto alla competizione per l'acqua transfrontaliera più con la cooperazione che con le tensioni. Lo stesso rapporto Undp sostiene che **l'acqua può alimentare conflitti ma anche agire da ponte** per la cooperazione. È vero che in alcuni casi di Stati che per altri motivi sono in conflitto politico o militare i governi sono riusciti comunque a trovare modi per continuare a collaborare per quel che riguardava la gestione delle acque. Ma allo stesso tempo è altrettanto vero che le tensioni che nascono attorno ad acque transfrontaliere vanno a toccare temi particolarmente sensibili come la sicurezza nazionale, le opportunità economiche, la sostenibilità ambientale e l'equità. Fare una previsione certa, "guerre dell'acqua sì o no", è quindi estremamente



AREE DI CONFLITTUALITA' OGGI

AREE DI CONFLITTUALITA' NEL 2025



Global Water Security

ROSSO: alta
GIALLO: media
AZZURRO: bassa

MEDIO ORIENTE, CONFLITTI CONTINUI

Ogni guerra arabo-israeliana ha avuto tra i suoi obiettivi anche quello del controllo sulle acque. Particolarmente difficile è la gestione del fiume **Giordano**, la principale risorsa idrica della regione, il cui bacino comprende Libano, Siria, Israele e Giordania. E la Siria è coinvolta, assieme a Turchia e Iraq, anche nel conflitto per il **Tigri** e l'**Eufrate**.

LE GRANDI DIGHE

Per la gente il Nilo è l’Egitto; in effetti è un bacino idrografico amplissimo che comprende dieci diversi Paesi: il Sudan, l’Etiopia, l’Eritrea, il Kenya, l’Uganda, la Tanzania, il Ruanda, il Burundi e la Repubblica democratica del Congo.

INTERE AREE PROSCIUGATE

Il Lago d’Aral è clinicamente morto:le sue acque hanno fornito energia al cotone e adesso ci sono due laghi con alta concentrazione salina con danni ambientali e sociali forti.